



L'incontro per celebrare

la 23ª domenica del tempo ordinario

colore verde

La Parola che fonda una comunità fraterna

La liturgia della Parola ci richiama alla responsabilità di ciascuno nei confronti del proprio fratello, affinché nella correzione, nel perdono e nell'aiuto reciproco viviamo in comunità l'universale volontà salvifica di Dio.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

Sal 119,137.124

Tu sei giusto, Signore,
e sono retti i tuoi giudizi:
agisci con il tuo servo secondo il tuo amore.

Accoglienza

P. In questa 23ª domenica del Tempo ordinario, il Signore ci invita a vivere la pace. Quella pace che non viene dal mondo, ma che proviene direttamente da Dio. La pace del Signore ci permette di vivere in armonia con i nostri fratelli, anche quando sbagliamo contro di noi e contro la comunità.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

P. Il Signore, che ogni giorno ci sazia con il suo amore, sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

P. Per tutte quelle volte in cui non siamo stati operatori di pace, ma abbiamo fomentato rancore e odio nel nostro cuore e nel cuore degli altri, chiediamo perdono.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore, che ci hai posto come sentinelle nella Chiesa di Dio, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà!

P. Cristo, che sei la pienezza della Legge, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà!

P. Signore, che sei in mezzo a noi ogni volta che siamo riuniti nel tuo nome, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà!

P. Signore, perdona le nostre colpe. Aiutaci a essere persone capaci di portare la pace dove regna l'odio e di essere degni figli tuoi che sei il Signore della pace, e vivi e regni nei secoli dei secoli.

A. Amen.

Colletta

O Padre, che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo, guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen.

oppure:

O Padre, che ascolti quanti si accordano nel chiederti qualunque cosa nel nome del tuo Figlio, donaci un cuore e uno spirito nuovo, perché ci rendiamo sensibili alla sorte di ogni fratello secondo il comandamento dell'amore, compendio di tutta la legge. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ez 33,1.7-9

C. Siamo chiamati a occuparci della sorte del nostro fratello. Il programma riportato dal profeta Ezechiele, in realtà, riguarda tutti noi, che abbiamo ricevuto questo mandato nel giorno del nostro battesimo.

Dal libro del profeta Ezechièle

Mi fu rivolta questa parola del Signore:

«O figlio dell'uomo, io ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia.

Se io dico al malvagio: "Malvagio, tu morirai", e tu non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te.

Ma se tu avverti il malvagio della sua condotta perché si converta ed egli non si converte dalla sua condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato». - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Sal 94

C. Il salmo è un canto di lode e di adorazione a Dio. La roccia è Gesù Cristo. È lui che ci salva dagli attacchi del male, lui, la pietra angolare che sostiene il nostro corpo, tempio dello Spirito Santo.

Rit. Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. **Rit.**

Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce. **Rit.**
Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere». **Rit.**

Seconda lettura

Rm 13,8-10

C. *Adempiere la Legge non significa mettere in pratica la Legge mosaica, ma la Legge del cuore, quella che si trova nella nostra coscienza e che ci dice il bene che dobbiamo fare e il male che dobbiamo evitare.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge.

Infatti: «Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai», e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: «Amerai il tuo prossimo come te stesso».

La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità. - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

2Cor 5,19

Alleluia, alleluia.

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione.

Alleluia.

Vangelo

Mt 18,15-20

C. *Secondo l'esempio di Gesù i cristiani devono perdonarsi a vicenda, poiché l'amore copre una moltitudine di peccati.*

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se

non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro». - Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

P. *Fratelli e sorelle, preghiamo Dio nostro Padre, per intercessione del suo Figlio, affinché regni in tutto il mondo quella pace che solo lui può donarci. Diciamo insieme: Signore, re della pace, ascoltaci.*

L. Signore Gesù, ti preghiamo per la tua Chiesa, fa' che non smetta mai di essere sentinella per ogni uomo e per ogni donna che è alla ricerca della pace. Preghiamo.

L. Signore Gesù, ti preghiamo per i governanti della terra, fa' che s'impegnino a trovare quella pace che non proviene dagli interessi economici degli Stati, ma da te, che sei la nostra pace. Preghiamo.

L. Signore Gesù, ti preghiamo per i poveri, per i senza tetto, per gli emarginati e per gli esclusi, fa' che sentano nel loro cuore la pace che tu solo puoi dare a chi vive queste situazioni di abbandono e di solitudine. Preghiamo.

L. Signore Gesù, ti preghiamo per la nostra comunità parrocchiale, allontana da noi lo spirito di discordia e di divisione e donaci il tuo spirito di pace. Preghiamo.

P. *O Padre, ascolta le nostre invocazioni. Libera il nostro cuore dal rancore e dall'odio, perché è solamente attraverso un cuore libero che possiamo essere operatori di pace e di speranza. Te lo chiediamo per Cristo tuo Figlio e nostro Signore.*

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questo mistero la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzi la fedeltà e la concordia dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Al Padre nostro

P. *O Padre, liberaci dal male. Questa è la preghiera che la nostra comunità t'innalza insieme alla preghiera che Gesù, re della pace, ci ha insegnato: Padre nostro...*

Al segno della pace

P. *Come figli del Dio della pace, scambiatevi un segno di pace.*

Antifona alla comunione

Sal 42,2-3

Come il cervo anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio:

l'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.

oppure:

Gv 8,12

“Io sono la luce del mondo”, dice il Signore, “chi segue me non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita”.

oppure:

Mt 18,15

“Se tuo fratello commette una colpa, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolta avrai guadagnato tuo fratello”.

Preghiera dopo la comunione

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi doni del tuo Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo.

A. Amen.

Congedo

P. *Portate agli altri la pace che avete ricevuto nel vostro cuore e benedite il Signore.*

A. Rendiamo grazie a Dio.